ARDEA 7 - 7 - 1970

Al Commissario Prefettizio
Dott. Francesco Valeri
ARDEA

Prog.mo Sign. Commissario

Il Direttivo della Sezione del P.C.I. di Ardea, riunitosi per esaminare i problemi ancora irrisolti del nostro Comune, hanno dato mandato al segretario Sign.ra Cesira Valente e al Sign. Mario Zanettini, consigliere Comunale di Pomezia, di conferire con lei sulle questioni che riguardano alcuni servizi sociali indispensabili e urgenti per il buon funzionamento della cittadina di Ardea.

1046

SCHEMA DI PROGRAMMA PER UNA AMMINISTRAZIONE DI SINISTRA CHE AVVII A SOLUZIONE I PROBLEMI CONNESSI ALLO SVILUPPO DEL COMUNE DI ARDEA.

Il P.C.I. da grande importanza al ruolo che svolgono gli enti Locali quali strutture democratiche, che ritrovano la loro autonomia e piena funzione nel momento in cui la Regione è realizzata e il controllo frenante dei Prefetti abolito; esso considera quel controllo sugli Enti Locali, come qualche cosa che ha impedito e spesso alterato i reali poteri dei Comuni e limitato l'estendersi della loro attività proprio in quei settori, ove il decentramento amministrativo più ne esigeva l'intervento.

Molti problemi sono restati alla pura enunciazione, altri che pure investono larghi settori di interesse pubblico, non furono neppure formulati sulla carta. L'urgenza della loro soluzione impone la immediata presa di coscienza di essi e la rapida soluzione. Si tratta sempre di un problema di scelte e di priorità che non hanno trovato rispondenza nelle amministrazioni nè nei Governi succedutisi fino ad ora. Le scelte e le priorità debbono essere fatte tenendo conto di un indirizzo preciso; quello dell'interesse della collettività dei cittadini che lavorano e producono, solo così si fermerà subito la dilagante corsa alla speculazione edilizia che mette in crisi l'assetto urbanistico dei Comuni e altera, distruggendola, la configurazione paesistica delle zone interessate, imponendo varianti ai piani di sviluppo che rendono nulli i piani regolatori studiati ed approvati.

Per queste ragioni dal P.C.I. viene data priorità assoluta allo studio di un piano regolatore che predisponga l'avvenire urbanistico di Ardea; tenendo conto che, per il suo prezioso carattere archeologico e storico, non si può prevedere altro sviluppo che quello della valorizzazione della zona periferica denominata "Banditella", zona già lottizzata, della estensione di Ha 75. e che non può essere lasciata in mano a lottizzatori abusivi nè a speculatori senza pregiudicare per sempre il futuro sviluppo del centro già esistente e salvaguardato dal vincolo della Sovrintendenza.

1047

Particolare attenzione occorre porre alla salvaguardia della fascia costiera del Comune di Ardea ancora rimasto indenne dalla speculazione edilizia che in alcuni lunghi tratti di litorale è stata completamente soffocata dal cemento gli arenili impedendo la vista del mare per chilometri. Si tratta di salvare gli ultimi 9 Km di costa libera, occorre provvedere con tempestività prima che sia troppo tardi con la messa a punto di vincoli e di un piano regolatore appropriato. Si deve impedire di mettere il mare in gabbia ad uso di pochi privati imponendo la libertà dello spiagge. Naturalmente occorrerà provvedere ad attrezzare la zona di tutti i servizi di confort (acqua, arenili puliti, toilette, ecc.)Soprattutto centri di pronto soccorso che si rendono assolutamente urgenti data la grande affluenza di bagnanti.Si Propongono pertanto che si stabiliscano per Ardea e per i comuni che sono interessati a tutta la faccia costiera, da Ostia ad Anzio,Nettuno l'istallazione di uno o più centri di rianimazione e di pronto intervento che funzionino nel periodo estivo e che tengano anche conto che,trattandosi di una così vasta zona industriale assicurino anche durante il periodo invernale l'assistenza per gli infortuni sulle strade e di lavoro.

A Torre S. Lorenzo si rende assolutamente necessaria l'istituzione di una farmacia (già proposta ed approvata dal consiglio Comunale di Pomezia fino dal 1969) .

Per quanto concerne i trasporti pubblici il P.C.I/ci propone per prima cosa di svolgere un indagine conoscitiva sullo stato dei trasporti che collegano il Comune di Ardea con la costa e Roma, per meglio contribuire al riassetto della complessa questione generale dei trasporti e delle comunicazioni di tutta la Regione; per essere anche in grado di denunciare con esattezza l'alto costo sociale ed umano che paga l'intera collettività non solo per i disagi a cui è sottoposta ma anche per l'ingiusto prolungamento della giornata lavorativa sulla quale non percepiscono indennizzo. Il ruolo che i trasporti possono svolgere è quindi di primaria importanza non solo come servizio per i cittadini ma anche per lo sviluppo industriale, agricolo e turistico della zona.

Il P.C.I. su questo argomento pone subito una richiesta particolarmente sentita dai cittadini di Ardea e dai centri ad essa collegati per interessi

l'istituzione di un servizio pubblico che garantisca il collegamento della vasta zona che lega Ardea al Litorale e all'entroterra agricolo ove vivono circa duecento famiglie. Le località sono: Ardea Pian di Frasso, Poscarella, Nuova Florida Caronti, La Fossa, Torre S. Lorenzo e ritorno ad Ardea. Solo così si darà la possibilità agli abitanti di collegarsi e di scendere a Mare e ai turisti e bagnanti, durante l'estate, di circolare nella zona senza ricorrere all'autostop o a mezzi di fortuna. Durante l'inverno poi il servizio permetterà agli scolari e ai lavoratori di collegarsi in qualsiasi ora del giorno con i punti di raccordo dei collegamenti con Roma e Latina.

Uno dei problemi di immediato impegno è il riassetto e la creazione della rete di fognature che è carente in quasi tutta la zona. In attesa delle soluzioni e degli studi di piano si propone di provvedere intanto subito alla messa in opera di un tratto di fognatura di 200 m. circa in località Nuova Florida in quanto essendo questo centro residenziale sorto per lottizzazione e su iniziativa privata manca di ogni attrezzatura (strade, fogne, ecc.) è in modo particolare la parte più bassa è soggetta all'inquinamento dei pozzi dell'acqua potabile per essere le acque di rifiuto troppo affioranti.e

Tutta la rete stradale interna alle zone residenziali di Nuova Florida e Torre S. Lorenzo sono ancora ~~xxxxxxx~~ in terra battuta, impraticabili d'inverno e polverose d'estate.

Per Ardea si rende necessario provvedere subito alla illuminazione delle strade che mettono alla periferia.

Sempre per Ardea si chiede che il Mattatoio, impiantato nel centro abitato, con disagio e pericolo per i cittadini, sia fornito subito di un inceneritore perchè siano eliminati i residui che attualmente vengono gettati in una fogna aperta che provoca oltre all'intasamento l'invasione di mosche, richiamate dai rifiuti in decomposizione, e dell'ammorbante atmosfera infetta ~~xxxx~~ ~~xxxxxx

a vantaggio di privati. Risulta che per 250 milioni il comune di Pomezia ha ceduto in appalto a privati la riscossione delle imposte permettendo così ai concessionari di realizzare più di 1 miliardo l'anno di incassi, che se direttamente appaltati avrebbero arricchito la cassa del Comune Per la scuola che è uno dei problemi centrali di ogni programma di sviluppo civile si chiede l'istituzione di una scuola pubblica per l'infanzia che sia in grado di sodisfare tutte le esigenze del bambino e potenziarne le attitudini, avviandolo alla conoscenza critica del mondo e all'inserimento nella vita associativa. Per questo il PCI prevede per ogni "unità scolastica" un gruppo di 90 bambini affidati ad un collettivo di 10 insegnanti e 1 assistente sociale. Essendo lo stato obbligato al finanziamento della scuola pubblica sul bilancio della Pubblica Istruzione, si chiede che la realizzazione dei programmi e la gestione siano affidate al Comune in quanto più idoneo a fare della scuola per l'infanzia una "scuola comunità" ove si realizza il contatto e lo scambio tra bambini, insegnante e genitori; attuando così quel rapporto scuola famiglia e scuola e ambiente sociale e civile che solo può garantire lo sviluppo organico del bambino.

Si rende necessario inoltre istituire nella stessa Ardea anche una scuola media inf. e sup. efficiente e una scuola tecnica industriale e agraria data la caratteristica della zona.

Per ultimo si sottolinea l'importanza di dare immediata applicazione alla legge riguardante l'istituzione dei nidi per accogliere i bimbi dai 3 anni figli di donne lavoratrici e di coltivatrici dirette o braccianti costrette a ricorrere all'affidamento a pagamento a vicine di casa o privati che non offrono nessuna garanzia di funzionale ed igienica assistenza. Sarà fatte le ricerche necessarie per censire il n°. di bambini bisognosi di questo tipo di assistenza e a proporre in merito il n°. appropriato di posti . S'impone la necessità di sopprimere l'ONMI e tutti i numerosi enti di beneficenza per assorbirli e farli gestire direttamente dalla Regione o dalla Provincia e sè di competenza dallo stesso Comune di Ardea.

Queste sono le proposte di massima, le più immediate e quelle in prospettiva, che il PCI avanza per preparare uno sviluppo coordinato e moderno del futuro centro urbano e della campagna. Su queste proposte s'intende aprire un dibattito in primo luogo con le popolazioni interessate,

1050